



Ordine del
Giorno

Proponente:

**Commissione Sanità Politiche
Sociali Sport Politiche Abitative**

P.G. N.: 126238/2012

N. O.d.G.: 216/2012

Data Seduta Consiglio : 17/09/2012

Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PER CHIEDERE AL GOVERNO DI RIVEDERE I CRITERI DEI BANDI DI GARA PREVISTI PER LA GESTIONE DEI CIE E ALLA PREFETTURA DI BOLOGNA DI VERIFICARE LA CONGRUITA' FRA I SERVIZI RICHIESTI DAL BANDO DI GARA E IL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE, PRESENTATO DAL CONSIGLIERE LO GIUDICE ED ALTRI IN DATA 23.05.2012.

OdG nato in Commissione

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

*****IL CONSIGLIO COMUNALE DI BOLOGNA

CONSIDERATO CHE

nell'ambito della Campagna nazionale "LasciateCIEntrare" è stata organizzata una mobilitazione sul territorio italiano dal 23 al 27 Aprile 2012, che ha visto nella giornata del 24 aprile la visita di una delegazione politica presso il Centro di Identificazione ed Espulsione (CIE) di Via Mattei a Bologna;

è tuttora in vigore il decreto legge n 143 del 16 Giugno 2011 con il quale si è esteso a 18 mesi il tempo massimo di permanenza all'interno dei CIE;

il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno ha modificato i criteri di aggiudicazione dei bandi di gara previsti per i contratti per la gestione dei centri di identificazione ed espulsione, centri di soccorso e prima assistenza, centri di accoglienza e centri di accoglienza per richiedenti asilo, scegliendo l'opzione del prezzo più basso rispetto a quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con base d'asta di 30 euro al giorno per persona;

TENUTO CONTO CHE

il Ministro Cancellieri ha sospeso il divieto di accesso dei mezzi di informazione nei CIE e nei Centri di accoglienza per richiedenti asilo previsto dalla circolare del Ministero degli Interni n.1305 del 1° aprile 2011, a seguito del quale era nata la campagna LasciateCIEntrare;

i dati dimostrano che il prolungamento della durata massima di permanenza in questi Centri ha portato a un prolungamento della durata effettiva che attualmente, nel CIE di Bologna, è di circa 50 giorni;

la Prefettura di Bologna ha aggiudicato in via provvisoria il bando di gara per la gestione del CIE di via Mattei con il criterio del prezzo più basso e base d'asta di 30 euro al giorno per persona, al consorzio Oasi che ha presentato un'offerta di 28 euro a persona al giorno, contro i 69 euro attualmente corrisposti;

l'appalto ha per oggetto la fornitura dei servizi, di seguito elencati, relativi al funzionamento e alla gestione dei centri di accoglienza e più precisamente:

a) servizio di gestione amministrativa e di minuta sussistenza e manutenzione (registrazione ospiti e visitatori; tenuta del magazzino; controllo e verifica delle utenze telefoniche, elettriche, idriche, gas e combustibile per riscaldamento; forniture economato e servizio di provvista, all'esterno della struttura, di beni per le esigenze degli ospiti ed a loro spese; tenuta di un'apposita scheda su supporto informatico dei dati relativi ai richiedenti asilo);

b) servizio di assistenza generica alla persona (mediazione linguistica/culturale; servizio di informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, i diritti e doveri e la condizione dello straniero; orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sull'organizzazione del centro; distribuzione, conservazione e controllo dei pasti; servizio di barberia; servizio di lavanderia; assistenza ai bambini e ai neonati; altri servizi di assistenza generica alla persona);

c) servizio di assistenza sanitaria (screening medico d'ingresso e conseguente compilazione di una scheda sanitaria per ciascun ospite; primo soccorso sanitario, espletato in apposito presidio medico, allestito all'interno della struttura, adeguatamente fornito di quanto necessario per le cure ambulatoriali urgenti ed organizzato con la presenza di personale medico e paramedico, che garantisce l'assistenza fino all'eventuale ricovero presso strutture del servizio sanitario nazionale; eventuali trasferimenti presso strutture ospedaliere);

d) servizio di pulizia e igiene ambientale (pulizia dei locali diurni e notturni, uffici ed aree comuni; disinfestazione e derattizzazione delle superfici; raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali; raccolta di liquami proveniente dalla rete fognaria interna non collegata alla rete comunale; cura delle aree verdi);

e) fornitura dei seguenti beni: pasti, prodotti per l'igiene personale, vestiario, generi di conforto;

CHIEDE

al Ministro dell'Interno di rivedere i criteri dei bandi di gara previsti per i contratti di gestione dei CIE e delle strutture affini, ritornando all'opzione dell'offerta più vantaggiosa, e di riportare ad un massimo di sei mesi il tempo di permanenza all'interno di queste strutture;

alla Prefettura di Bologna di verificare la reale possibilità di offrire i servizi richiesti dal bando di gara al prezzo al quale è stato oggi aggiudicato provvisoriamente, di intensificare le attività di controllo per prevenire eventuali infiltrazioni mafiose (come da Protocollo d'intesa tra Prefetture e Regione Emilia Romagna) e di monitorare costantemente la situazione all'interno di queste strutture per evitare un ulteriore deterioramento delle già precarie condizioni degli stranieri ospitati.

F.to: Sergio Lo Giudice, Francesco Errani, Mariaraffaella Ferri, Cathy La Torre, Caviano Pasquale, Leonardo Barcelo', Benedetto Zacchioli, Raffaella Santi Casali, Mirco Perialisi, Francesco Critelli, Lorenzo Sazzini''''''.

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :

